



AVVISO DI SPONSORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DI UNA RICERCA STORICO-ARCHITETTONICA SULLA PALAZZINA FEDERALE

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani ha quale storica sede un villino del quartiere Castro Pretorio di Roma edificato dopo l'Unità d'Italia, precisamente nel 1886, ampliato ed abbellito nei primi anni del secolo scorso dalla Contessa Costanza Mimbelli, coniugata con il Sen. Vittorio De Asarta.

Qui la famiglia De Asarta condusse per un ventennio una vivace vita mondana utilizzando le stanze a piano terra del villino abbellite con stucchi dorati, marmi (di particolare effetto il bianco scalone che porta al primo piano) e ampie pavimentazioni lavorate a parquet, soffitti cassettonati, e realizzando un lezioso soffitto liberty retroilluminato in legno e vetro per un appartato salottino, testimonianza di un precoce utilizzo della elettricità, già disponibile a Porta Pia nei primi anni del '900.

L'immobile, posto tra via Palestro e via Marghera, racchiude entro una ricca cancellata d'epoca anche un giardino ed una Dependance (a suo tempo predisposta per alloggiare il custode e la carrozza di famiglia), frutto dell'ampliamento e della radicale ristrutturazione realizzata nel 1904 dall'ingegner Giuseppe Villa, figura di spicco nella realizzazione della Roma post-unitaria.

La Contessa Mimbelli De Asarta utilizzò l'abitazione romana fino al 1922, per fare poi ritorno nei possedimenti friulani di famiglia di Fraforeano.

La vita del villino è segnata dall'acquisto della Minerva Film nel 1949, a seguito della vendita da parte degli eredi De Asarta. La Minerva Film nella nuova sede tentò, dopo il tragico rogo del 14 maggio 1947 che distrusse completamente la storica sede di via Palestro al civico 47 con la

morte di ben 25 persone, di riprendere l'attività. Traccia di quel breve passaggio lo troviamo nei locali di servizio nel seminterrato, non più utilizzati per il cambio di destinazione d'uso del villino, dove viene ricavata una sala per la proiezione, in anteprima, dei films prodotti dalla Casa cinematografica e dalla presenza della statuetta in terracotta della dea che da sempre apre le proiezioni cinematografiche dei films prodotti

L'acquisto all'asta dopo il fallimento della Casa di produzione cinematografica inaugura la presenza dei Farmacisti italiani che dal 1958 vi pongono gli Uffici federali, in un primo tempo insieme a quelli della propria Cassa previdenziale.

L'interesse per le caratteristiche storiche e culturali dell'immobile coincidono con la formale apposizione del vincolo storico-artistico da parte del Ministero della Cultura il 13 luglio 2023 e l'avvio, due anni prima, di importati lavori di restauro conservativo dei locali di rappresentanza del piano terra e della Dependance.

In tempi recenti la Federazione ha promosso una approfondita ricerca storica della sua sede e raccolto un'ampia documentazione fotografica che consente oggi, anche tramite il prezioso contributo di diversi studiosi coinvolti, di pubblicare un volume storico artistico dove saranno illustrate le vicende dei proprietari dell'immobile che si sono avvicendati nei quasi 150 anni dalla costruzione, l'evoluzione architettonica e storico artistica del villino e del quartiere, prossimo alla stazione ed a storiche sedi di diverse istituzioni (si pensi al Palazzo dei Marescialli sede Consiglio superiore della magistratura o al Ministero dell'economia e finanze), un'area della città con la quale, da sempre intesse un dialogo articolato e costruttivo.

Il volume ricco di fotografie potrà dare un contributo ad un periodo della storia dell'architettura romana postunitaria, ancora poco studiato ed a valorizzare ulteriormente l'impegno conservativo intrapreso e che potrà essere presto messo a disposizione, tramite il FAI, alla cittadinanza.

Tanto premesso, la Federazione intende raccogliere eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti giuridici privati nei confronti dei quali non sussistano i motivi di esclusione previsti dal d.lgs.

31 marzo 2023, n. 36, aventi ad oggetto la sponsorizzazione della predetta pubblicazione sul villino federale.

La sponsorizzazione è finalizzata a sostenere la Federazione nella realizzazione della sopra descritta pubblicazione, a fronte della quale lo Sponsor avrà adeguata visibilità della propria denominazione e del proprio logo/marchio, nelle modalità che verranno concordate nel successivo contratto di sponsorizzazione, tenendo conto dell'entità della sponsorizzazione; la sponsorizzazione non comporta in alcun modo oneri a carico del bilancio della Federazione.

Lo Sponsor, aderendo al presente avviso, si obbliga ad erogare il proprio contributo, nei modi e nei termini che verranno stabiliti nel contratto di sponsorizzazione, fermo restando che la Federazione garantirà la trasparenza nell'utilizzo delle risorse e il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

La proposta di sponsorizzazione dovrà essere redatta in forma libera, completa di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, PEC, codice fiscale/partita iva, e dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di documento di identità valido dello stesso, nonché dalla dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modulo allegato alla presente.

La proposta di sponsorizzazione, contenente tutti i dati richiesti e corredata della documentazione sopra descritta, dovrà essere trasmessa alla Federazione al seguente indirizzo PEC: posta@pec.fofi.it e recare l'oggetto "Avviso di sponsorizzazione per la realizzazione e pubblicazione di una ricerca storico-architettonica sulla palazzina federale".

Le manifestazioni di interesse non sono da considerarsi vincolanti per la Federazione ai fini della formalizzazione del contratto e resta ferma la facoltà della Federazione stessa di richiedere ai proponenti eventuali informazioni integrative, rispetto a quelle inserite nella proposta di sponsorizzazione.

La Federazione, in esito alle attività di valutazione dell'offerta, procederà a invitare lo Sponsor alla stipulazione del contratto di sponsorizzazione.

Il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la Dott.ssa Miriam Lanza, Dirigente della Federazione Ordini dei Farmacisti Italiani, contattabile ai seguenti recapiti: posta@fofi.it – Tel. 06/4450361. Per eventuali chiarimenti e informazioni i destinatari del presente avviso potranno inoltrare apposita richiesta al seguente indirizzo PEC: posta@pec.fofi.it.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della F.O.F.I., nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)

